

CORSI DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI E FORMATORI

BANDO CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA,
RILEVANZA TERRITORIALE, A. Sc. 2022-2023



CICP
CENTRO INIZIATIVE
CULTURALI PORDENONE



PALAZZO
ARTI
FUMETTO
FRIULI



**CINEMA
E IMMAGINI
PER LA SCUOLA**



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**



MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

CORSI DI FORMAZIONE

Media, immagini e audiovisivo rappresentano degli strumenti in grado di offrire ai docenti nuove e più moderne strategie didattiche intervenendo direttamente nell'area linguistica maggiormente conosciuta dai propri studenti.

Questi corsi vogliono fornire ai docenti strumenti e conoscenze, la cosiddetta "cassetta degli attrezzi" per utilizzare la settima arte in classe integrandola consapevolmente nel curriculum scolastico.

DOVE?

- Centro Iniziative Culturali Pordenone, Via Concordia 7, Pordenone
- Auditorium PAFF! , Viale Dante 33, Pordenone

COME?

- In presenza (ingresso libero)
- Da remoto

QUANDO?

Dal 29 novembre 2022 al 27 aprile 2023

FORMAZIONE PER INSEGNANTI

IN PRESENZA

Sette docenti per altrettanti appuntamenti della durata di 2 ore ciascuno per approfondire diversi aspetti dell'utilizzo dell'audiovisivo in classe. Un percorso per acquisire gli strumenti, la cosiddetta "cassetta degli attrezzi", per utilizzare in maniera critica, consapevole e coinvolgente i media durante le ore di lezione.

DA REMOTO

Cinque percorsi da 2 ore ciascuno per un totale di 10 ore di formazione specifica sulla didattica dell'audiovisivo fruibili da remoto; un modo agile che permetterà anche agli insegnanti non residenti in Regione di seguire la formazione.

- **I CORSI DI FORMAZIONE, IN PRESENZA E DA REMOTO, SONO GRATUITI E APERTI A TUTTI GLI INTERESSATI**
- **RICHIESTA DI PRENOTAZIONE TRAMITE MAIL (TUTTI I CONTATTI A PAG.18)**
- **PER I CORSI DA REMOTO, A SEGUITO DELLA PRENOTAZIONE VIA MAIL VI VERRÀ INVIATO IL LINK PER PARTECIPARE ALLA LEZIONE**

**INFO
E
PRENOTAZIONI**

CALENDARIO INCONTRI IN PRESENZA

MARTEDÌ 29 NOVEMBRE 2022 ORE 17.00-19.00, Aula CICP, Pordenone

> SILVIA MORAS - Tutti i colori del cinema, sfruttare i generi cinematografici nella film education

Formatrice Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola

MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE 2022 ORE 17.00-19.00, Aula CICP, Pordenone

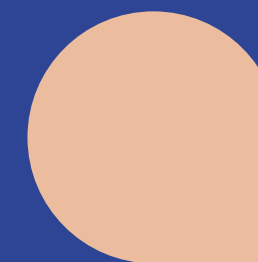
> MATTEO GIORDANO - Educare ai Media - Educare con i Media

Media Educator, Consulente scolastico per l'educazione alle nuove tecnologie per l'Associazione MEC

MERCOLEDÌ 11 GENNAIO 2023 ore 17.00-19.00, Aula CICP, Pordenone

> CARLO MONTANARO - La Modernità del Cinema del Passato: dalle "Stereoscopie" alla realtà aumentata

Giornalista, Fondatore e Direttore de "La fabbrica del Vedere", Venezia



**MERCOLEDÌ 8 FEBBRAIO 2023 ore 17.00-19.00 Auditorium PAFF!,
Pordenone**

> LUCA RAFFAELLI - Che cos'è un fumetto? Basi di comic literacy

Giornalista, scrittore e curatore del PAFF! Museum

MARTEDÌ 7 MARZO 2023 ore 17.00-19.00, Aula CICP, Pordenone

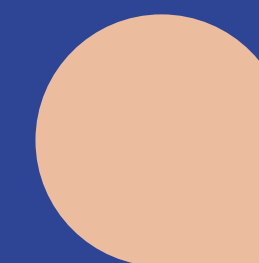
**> ERICA BARBIANI - L'elettricità delle storie: tecniche di storytelling per
sviluppare l'idea di un film**

Produttrice cinematografica, autrice, story-editor

LUNEDÌ 3 APRILE 2023 ore 17.00-19.00, Aula CICP, Pordenone

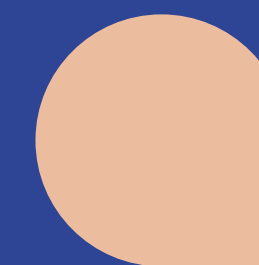
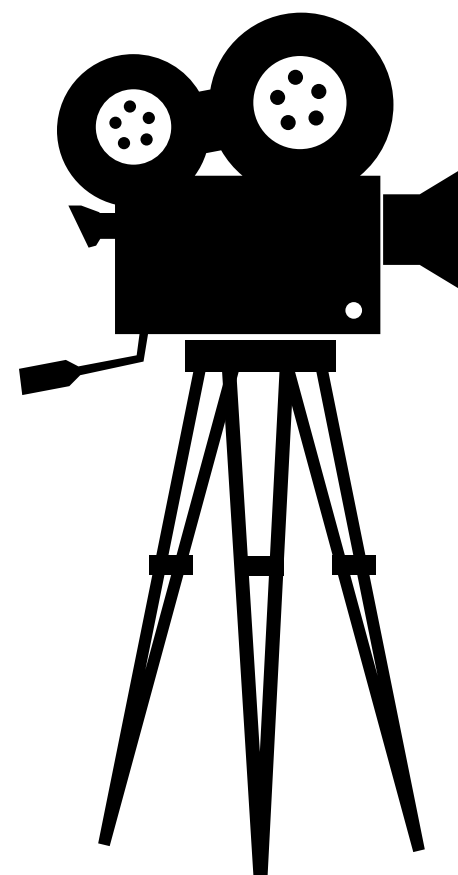
> MARIA IDA BERNABEI - La grammatica del cinema

Formatrice del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola



**GIOVEDÌ 6 APRILE 2023 ore 17.00-19.00, Auditorium PAFF! Pordenone
> LUCA GIULIANI - Didattica ed esperienza museale (visita guidata al PAFF!
Museum)**

Responsabile Direzione Palazzo Arti Fumetto Friuli Venezia Giulia PAFF! e
Formatore Cinema e Immagini per la scuola



CALENDARIO INCONTRI DA REMOTO

MARTEDÌ 20 DICEMBRE 2022 ORE 17.00-19.00

> BARBARA CORSI - Modi di Produzione e Film Education

Formatrice del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola

LUNEDÌ 23 GENNAIO 2023 ORE 17.00-19.00

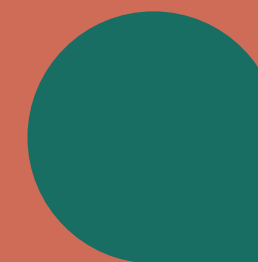
> LAURA CESARO - Storia e Nuovi Media: L'immaginario del controllo nel post 11 settembre

Docente a contratto presso l'Università degli Studi di Udine

GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO 2023 ORE 17.00-19.00

> PAOLO TOSINI - Utilizzo dei patrimoni archivistici in classe

Direttore artistico e docente al corso di Teoria e metodologia del restauro filmico al CSC di Roma



GIOVEDÌ 23 MARZO 2023 ORE 17.00-19.00

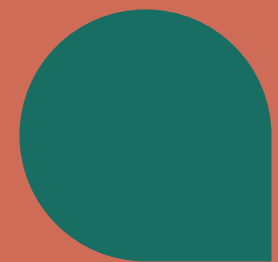
> ANNA RITA COLELLA - Nuovi Media VS Vecchi Media

Docente e membro del Tavolo della Media Education dell'Università di Udine

GIOVEDÌ 27 APRILE 2023

> BARBARA ROSSI - Forme del racconto storico cinematografico

Giornalista, critica cinematografica e Film Educator



RELATORI E TEMI

> **SILVIA MORAS** > **Tutti i colori del cinema**

Come scegliere l'audiovisivo da utilizzare in classe? Talvolta scelte troppo "didascaliche" possono rivelarsi controproducenti. Il cinema infatti è uno strumento particolarmente potente non solo perché consente di variare lo stimolo rispetto all'insegnamento tipicamente verbale della scuola e perché utilizza un linguaggio che gli studenti conoscono e comprendono spesso meglio di quello scritto. La sua forza principale consiste nella possibilità di presentare fatti e vicende anche complessi sfruttando il valore metaforico dei generi cinematografici. Ne risulterà un medium stratificato, da comprendere e decodificare, una lente d'ingrandimento in un luogo geografico, in un momento storico preciso.

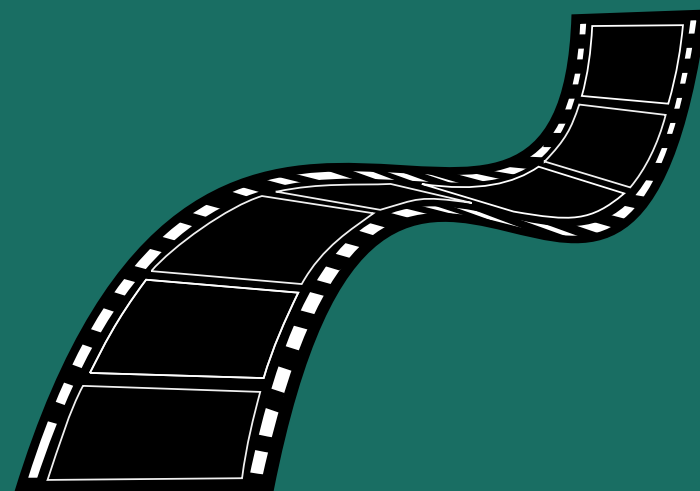
> **MATTEO GIORDANO** > **Educare ai Media - Educare con i Media**

Nella società odierna dominata dall'immagine e dalla comunicazione in tempo reale, le nuove generazioni sono alquanto esposte alle nuove tecnologie: le usano per divertirsi, socializzare, apprendere, relazionarsi, informarsi. Che impatto ha tutto questo sulla loro vita? Che ipoteche pone sul loro futuro? Sono realmente competenti nell'utilizzo di questi strumenti?

L'incontro presenterà alcuni casi studio raccolti dalla pluriennale presenza nelle scuole dell'Associazione MEC (Media Educazione Comunità) e rilancerà su strategie e consigli per promuovere un uso corretto del digitale anche in chiave educativa.

> CARLO MONTANARO > La modernità del cinema del passato

Ora si chiama "realtà aumentata", ma da quando nel 1832 sir Charles Wheatstone l'ha teorizzata costruendo nel contempo strumenti in grado di renderla accessibile grazie al disegno, viene identificata con il termine di "stereoscopia". Ogni ulteriore tappa di sviluppo tecnologico dei sistemi di riproducibilità delle immagini l'ha ritrovata temporaneamente disponibile a eventi eccezionali che dopo l'entusiasmo iniziale sono andati velocemente in obsolescenza: la fotografia, in primis e poi, naturalmente, il cinematografo ora sostanzialmente assimilabile alla TV. L'avvento dell'era informatica ha consentito non solo la simulazione della visione bioculare, ma un'interazione sempre più attiva dal punto di vista sensoriale, privilegiando, tramite dei "caschi" dai dettagli sempre più accentuati una gestione del corpo in uno spazio sempre più affascinante. Accentuando però l'individualità di colui che la utilizza. Ma in questo caso si può realmente parlare di progresso, o, com'è accaduto nella prima fase chiamata della "realtà virtuale", la giocosità insita nel sistema porterà all'esaurirsi dell'esperienza, salvo ritrovarla quando l'ulteriore affinamento della tecnica la renderà per l'ennesima volta una "novità"?



> LUCA RAFFAELLI > BASI DI COMIC LITERACY

Il fumetto è cambiato continuamente nell'arco della sua storia, essendo legato alle forme della produzione e al processo di realizzazione dell'oggetto finale, che sia striscia, albo o immagine digitale. L'incontro presenterà la successione dei formati e dei modi di produzione del fumetto, accostando tematiche, generi, personaggi e poetiche. È la storia di un medium di difficile definizione, che lavora con parole e disegni contando sulla partecipazione attiva di chi le interpreta, e che cammina a fianco dell'immaginario popolare e della cultura di massa, dalla striscia al graphic novel, tra produzione industriale e autoproduzione.

> ERICA BARBIANI - L'elettricità delle storie: tecniche di storytelling per sviluppare l'idea di un film

Partendo dal concetto di "binomio fantastico" che troviamo nella Grammatica della Fantasia di Gianni Rodari, questo mini-corso offre degli strumenti per porre le giuste fondamenta nello sviluppo di una narrazione creativa.

> **MARIA IDA BERNABEI - La grammatica del cinema**

Carrellate, panoramiche, piani americani, zoom in, plongée e contre-plongée. E il piano sequenza, feticcio di generazioni di registi. Come si racconta al cinema la diversità dei punti di vista? Come le discriminazioni? Come i rapporti di potere?

Il cinema è un linguaggio, e come tale ha grammatiche e sintassi sue proprie. Questo corso le affronterà, offrendo gli strumenti propedeutici a una lettura consapevole dell'immagine cinematografica.

> **LUCA GIULIANI - Didattica ed esperienza museale**

Il museo, da spazio di conservazione a luogo di esperienza, da read-only a scrivibile: l'evoluzione del museo in senso partecipativo offre indicazioni preziose anche per gli insegnanti che possono intendere l'esperienza museale come un processo dinamico che evolve nel tempo e nello spazio, che comincia prima della visita e prosegue oltre la visita stessa.

Seguirà visita guidata al PAFF! Museum

> **BARBARA CORSI - Modi di Produzione e Film Education**

Dopo un'introduzione sull'articolazione della filiera cinematografica e le particolarità di quella attuale rispetto al passato, saranno analizzati dei casi studio per capire come funziona la produzione, quali sono i ruoli di chi vi lavora e perché è importante conoscere l'aspetto industriale del cinema.

Barbara Corsi collabora con varie università e ha partecipato a progetti di ricerca italiani e internazionali sulla storia dell'industria cinematografica italiana. Su questo argomento, nel quale è specializzata, ha pubblicato articoli, saggi in volume e alcune monografie, tra le quali *Con qualche dollaro in meno*, Editori Riuniti, 2001

> **LAURA CESARO - Storia e Nuovi Media: L'immaginario del controllo nel post 11 settembre**

Facendo convergere prospettive di interrogazione provenienti dagli studi visuali e sui media con quelle storico-filosofiche e sociologiche, si propone percorso che muove dalle pratiche espositive al documentario, dalla narrazione cinematografica alla serialità televisiva, dal mainstream al cinema d'essai per monitorare la ricorsività delle forme e il loro metamorfizzarsi nello scenario audiovisivo contemporaneo sospeso tra la svolta dell'11 settembre 2001 e l'irruzione della pandemia da Covid 19.

> **PAOLO TOSINI - Utilizzo dei patrimoni archivistici in classe**

Grazie al digitale, Il Patrimonio audiovisivo è ora un grande mare in cui navigare. Non sempre è facile orientarsi ma le possibilità sono veramente illimitate. Pensate a quanti luoghi dell'arte non si possano più vedere se non tramite i film, oppure quanti cineasti abbiano descritto le innovazioni scientifiche nel momento in cui sono accadute.

> **ANNA RITA COLELLA - Nuovi Media VS Vecchi Media**

È necessario acquisire una competenza mediale per essere in grado di cercare, raccogliere e trattare le informazioni, per poi saperle usare in modo critico e sistematico (Competenza Digitale Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio).

L'incontro verterà su come impostare un percorso didattico di cittadinanza digitale indirizzato alle scuole secondarie di primo e secondo grado, per far riflettere gli studenti su come funzionano i nuovi media e quali sono le conseguenze legate ad un uso scorretto. La finalità consiste nel fornire le conoscenze necessarie dal punto di vista tecnico/semiotico/etico per poter utilizzare i media in modo consapevole.

> **BARBARA ROSSI - Forme del racconto storico cinematografico**

Il laboratorio si propone di approfondire forme, contenuti e modalità del racconto storico cinematografico di matrice europea attraverso le opere dei principali esponenti del Nuovo Cinema Tedesco (Edgar Reitz, Alexander Kluge, Peter Schamoni, Volker Schlöndorff, Rainer Werner Fassbinder, solo per citarne alcuni), con un occhio di riguardo anche alla costruzione di una serialità televisiva che ha costituito la base per le future espressioni di questo particolare modello narrativo: il riferimento è, nello specifico, a Berlin Alexanderplatz di R. W. Fassbinder (1980) e a Heimat (1984) di Edgar Reitz. La messa in relazione tra le due serie permette di focalizzare l'attenzione, anche in una prospettiva più specificamente didattica, sui temi dell'identità europea, della conservazione o rimozione della memoria storica, della costruzione di comunità narrative atte ad assicurare alle future generazioni la trasmissione dei ricordi individuali e collettivi, oltre a una cultura orientata al dialogo e alla risoluzione dei conflitti.



Per info e Prenotazioni

- 0434 365387 CICIP, Pordenone
- Silvia Moras, Responsabile Scientifica del progetto "L'Acchiappasguardi"
s.silviamoras@gmail.com
- Giorgio Simonetti, Coordinatore del Progetto "L'Acchiappasguardi"
giorgio.simonetti@gmail.com